



Centro di ricerca  
interuniversitario  
su carcere, devianza,  
marginalità e governo  
delle migrazioni

[www.altrodiritto.unifi.it](http://www.altrodiritto.unifi.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Giurisprudenza

## **CLINICA 1: I DIRITTI DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Questa clinica legale mira ad accrescere le competenze teoriche e pratiche degli studenti e la loro sensibilità rispetto alle questioni che riguardano le condizioni dei richiedenti asilo. Intende inoltre dare concretezza al ruolo sociale che l'Università è chiamata a svolgere dalle nuove normative, promuovendo la tutela dei diritti dei rifugiati. Raccogliendo le storie dei richiedenti protezione internazionale, confrontandole con le informazioni sui paesi di provenienza (COI) e con i racconti dei viaggi e, infine, inquadrandole giuridicamente, gli studenti saranno in grado di offrire una lettura corretta del fenomeno e di contribuire a diffondere una percezione reale dello stesso, al di là della sua drammatizzazione e spettacolarizzazione mediatica.

Gli studenti, al contempo beneficiari e attori del servizio, svolgeranno sotto la guida del docente e dei tutors, attività di preparazione dei richiedenti protezione internazionale per l'audizione davanti alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale ed esamineranno, collaborando anche alla loro istruzione, i ricorsi contro le decisioni della stessa Commissione.

La clinica si farà carico di fornire agli studenti delle materie giuridiche, la cui preparazione è eminentemente, se non esclusivamente, teorica, la possibilità di mettere in pratica le proprie conoscenze e di cimentarsi con alcuni dei problemi reali che saranno chiamati ad affrontare una volta laureati. A questo fine la Scuola di Scienze Giuridiche e "L'altro diritto centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni" hanno stipulato convenzioni:

- a) con il Tribunale di Firenze**, per consentire ad alcuni degli studenti della clinica di collaborare con giudici impegnati nella definizione dei procedimenti sui dinieghi delle Commissioni territoriali: gli studenti andranno a formare l'Ufficio del processo della Sezione specializzata per il processo dell'immigrazione;
- b) con la Commissione Territoriale di Firenze**, dove gli studenti della clinica collaboreranno con i funzionari impegnati nelle audizioni;
- c) con vari gestori dei Centri di Accoglienza Straordinari (CAS) della Provincia di Firenze**, dove i richiedenti protezione internazionale sono accolti in attesa della definizione del loro status. In questo modo, gli studenti potranno calarsi di persona nel sistema di accoglienza, verificare



Centro di ricerca  
interuniversitario  
su carcere, devianza,  
marginalità e governo  
delle migrazioni

[www.altrodiritto.unifi.it](http://www.altrodiritto.unifi.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Giurisprudenza

il rispetto dei diritti delle persone che vengono prese in carico e collaborare alla loro preparazione all'audizione davanti alla Commissione territoriale e allo studio di eventuali altri percorsi di regolarizzazione sul territorio nazionale.

## **ARTICOLAZIONE DELLA CLINICA:**

*Prima fase di formazione:* in questa fase, che durerà circa un mese, il docente terrà delle lezioni e distribuirà materiali sul diritto dell'asilo e sulle procedure connesse, nonché sulle fonti documentali per la preparazione delle richieste di asilo. Anche quest'anno, a questa parte della formazione parteciperanno una ventina di operatori dei CAS, che potranno così condividere il percorso formativo con gli studenti. La scelta è stata fatta per facilitare poi la comprensione e la collaborazione tra operatori e studenti durante la parte che questi ultimi svolgeranno all'interno dei CAS.

*Seconda fase - learning by doing:* in questa seconda fase gli studenti saranno destinati ad operare presso:

- 1) la Sezione specializzata in materia di immigrazione del Tribunale di Firenze dove collaboreranno con i singoli giudici, svolgendo la fase di istruzione della decisione, imparando a raccogliere le informazioni sui paesi di origine (consultando le COI) e la giurisprudenza pertinente per ogni singolo caso;
- 2) la Commissione territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Firenze, dove parteciperanno alla fase di istruzione della decisione, imparando a raccogliere le informazioni sui paesi di origine (consultando le COI) e alle audizioni dei richiedenti asilo, nonché la preparazione per la costituzione in giudizio sui ricorsi contro le decisioni della Commissione;
- 3) uno dei CAS degli enti con cui sono state stipulate convenzioni. Saranno privilegiati per lo svolgimento della formazione sul campo i CAS i cui operatori hanno partecipato alla formazione teorica e che hanno quindi già avuto modo di interagire con gli studenti. In questa attività saranno seguiti sia dai tutors universitari che da quelli delle strutture ospitanti.

Durante questa seconda fase tutti gli studenti della clinica si incontreranno due volte al mese con il docente e i tutors per discutere collettivamente le esperienze avute e confrontarle fra loro.

## **CALENDARIO**

Dopo l'inaugurazione congiunta delle tre cliniche, venerdì 15 marzo dalle 14,30 alle 18,30, le ore di aula della clinica si terranno settimanalmente



**Centro di ricerca  
interuniversitario  
su carcere, devianza,  
marginalità e governo  
delle migrazioni**

[www.altrodiritto.unifi.it](http://www.altrodiritto.unifi.it)



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE**

**Scuola di  
Giurisprudenza**

normalmente il venerdì mattina, dalle 9.30 alle 13.30.

### SELEZIONE

Per la selezione, si terrà conto della conoscenza della lingua inglese e del fatto che gli studenti abbiano sostenuto i corsi di filosofia del diritto, diritto degli stranieri, e diritto dell'Unione Europea. Per gli studenti del corso di laurea magistrale si terrà conto anche dell'esame di diritto internazionale.

### PIANO FORMATIVO

La clinica prevede 40 ore d'aula e 185 ore di attività pratica sul campo da svolgersi presso un CAS o presso la Sezione specializzata per l'immigrazione.